

Commercio estero Provincia di Udine – Gennaio-Giugno 2017

La bilancia commerciale della provincia di Udine segna nel primo semestre 2017 un saldo commerciale attivo pari 1.064 milioni di euro che deriva dalla differenza tra le esportazioni pari a 2.745 milioni di euro e le importazioni per 1.681 milioni di euro.

Viene confermata la vocazione esportatrice dell'industria udinese, cresciuta dell'8,8%, mentre l'incremento delle importazioni, pari al 32,5%, è un indicatore che segnala la ripresa delle attività in quanto le importazioni concernono beni impiegati nelle lavorazioni dall'industria friulana (metallurgia +66,5%, prodotti chimici +47,3%, smaltimento rifiuti e recupero di materiali +65,6%).

La principale voce delle esportazioni è costituita dai prodotti della metallurgia che rappresentano una quota pari al 28,9% delle esportazioni: le vendite all'estero relative sono salite del 48,9%, da 532,5 milioni di euro a 792,8.

Segue la voce macchinari che segna un calo pari a - 25,7%, da 735,6 milioni di euro a 546,3.

La terza voce dell'export è costituita dai mobili che registrano un aumento del +1,2%, da 229,2 milioni di euro a 231,9.

I prodotti in metallo, le cui esportazioni sono cresciute del 28,1%, da 187,8 di euro a 240,7, rappresentano la quarta voce dell'export.

Seguono le apparecchiature elettriche, +0,8%, i prodotti alimentari, +14,4%, gli articoli in gomma e le materie plastiche, +6,9%, i prodotti chimici, +19,7%.

Sul piano della distribuzione geografica delle esportazioni, si rafforza il mercato costituito dall'Unione europea, + 20,2%, da 1.536 milioni di euro a 1.847, che copre il 67,3% del totale delle esportazioni (in aumento dal 60,9% dell'anno precedente).

Le esportazioni verso l'area extraUE si assestano dal 39,1 al 32,7% del totale, calando del 9,1%, da 987 milioni di euro a 897.

Il mercato tedesco si conferma come il primo mercato di esportazione, dal 15,5 al 17,8% del totale, in ragione di un incremento delle esportazioni del 25%, da 391 milioni di euro a 489. Segue l'Austria, secondo mercato di esportazione, anch'esso in crescita del 23,7% , da 211 milioni di euro a 261.

Quale terzo mercato di esportazione si colloca la Francia, in crescita del 2,6%, da 189 milioni di euro a 194.

Aumentano le esportazioni verso gli Stati Uniti, quarto mercato, +41% da 124 a 175 milioni di euro.



